

VareseNews

Tre Valli: la carovana scommette su Garzelli

Pubblicato: Martedì 16 Agosto 2005

Si è aperta l'ottantacinquesima edizione della Tre Valli Varesine, prima tappa del Trittico Lombardo che si concluderà giovedì 18 agosto. Al via **121 corridori di sedici gruppi sportivi**, tra i quali la Lampre Caffita di Damiano Cunego e la Liquigas Bianchi dei varesini Mason, Andriotto e Garzelli.

 Alla presenza di numerosi ragazzini appartenenti ai gruppi sportivi del varesotto (**nella foto**), la corsa è partita da via Sacco e si concluderà dopo 192 chilometri a Campione d'Italia. Tra i favoriti c'è senz'altro **Lorenzo Bernucci**, corridore della Fassa Bortolo vincitore della tappa di Nancy al Tour de France di quest'anno. Lui però si nasconde: «Cercherò di far bene, come tutti i miei compagni di squadra, ma non necessariamente sarò io la punta della Fassa Bortolo». Sulla stessa lunghezza d'onda è il suo compagno di squadra **Marco Velo**, che cerca di trovare le giuste sensazioni in vista di un'eventuale convocazione per i Mondiali di Madrid: «Siamo una squadra libera, vogliamo fare corsa di testa per imporci all'arrivo. Da parte mia, la corsa di oggi è molto importante per testare la mia condizione in vista dei Mondiali».

Il favorito d'obbligo sembra però essere proprio **Stefano Garzelli**, il corridore di Besano che nel duemila ha vinto il Giro d'Italia: «La Tre Valli ha visto pochissimi varesini salire sul gradino più alto del podio, e io voglio sfatare questo tabù. Sto abbastanza bene, ma gli avversari sono davvero tanti». Per quando riguarda i Mondiali, Garzelli si tira fuori: «Ho partecipato a Giro e Tour e non mi fermo da dicembre. Cercherò di tener duro ancora un po' e poi mi prenderò una bella vacanza. Ai Mondiali non ci sarò anche perché il percorso non è adatto alle mie caratteristiche».

 Presente anche il commissario tecnico della nazionale **Franco Ballerini (nella foto con il campione d'Italia, Gasparotto)**, che in questo periodo sta verificando la condizione dei corridori candidati alla maglia azzurra: «L'arrivo metterà a dura prova i ragazzi. Difficile che l'ultimo strappo possa fare selezione perché il gruppo è livellato verso l'alto, anche se credo che il plotone si sfilaccerà». Anche il c.t. vede Garzelli tra i favoriti: «Ho seguito Stefano a San Sebastian (quando è giunto quarto n.d.r.) e mi è sembrato in grande forma».

Come detto, al via c'è **Dario Andriotto**, conterraneo e compagno di squadra di Garzelli: «Stefano vuol fare la corsa per vincerla e per sfatare il tabù dei varesini che storicamente faticano a brillare. Il nostro obiettivo è quello di dargli una mano, anche se sarà difficile tenere il gruppo unito per la presenza di molte squadre minori che cercheranno di attaccare per farsi notare».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it